



CITTA' DI CATANZARO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.26

OGGETTO: Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132

L'anno duemilaventiquattro, il giorno venticinque, del mese di gennaio si è riunita presso Palazzo Comunale la Giunta Comunale, convocata alle ore 08:30

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

COGNOME	NOME	INCARICO	PRESENTE	ASSENTE
Fiorita	Nicola	Sindaco	X	
Iemma	Giuseppina	Vice Sindaco	X	
Monteverdi	Donatella	Assessore	X	
Borelli	Antonio	Assessore		X
Giordano	Marinella	Assessore	X	
Belcaro	Annunziato	Assessore	X	
Scalise	Raffaele Nicola	Assessore		X
Mongiardo	Marina	Assessore	X	
Arcuri	Giorgio	Assessore	X	
Pino	Giuseppina	Assessore	X	

Partecipa alla riunione con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000) Vincenzina Sica in qualità di Segretario Generale.

Presiede il Sindaco Nicola Fiorita il quale, constatato il numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

SEGRETARIO GENERALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, dispone che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Preso atto, quindi, che il PIAO costituisce una rilevante innovazione introdotta dal succitato articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, allo scopo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni;

Considerato che la norma istitutiva del PIAO rimarca l'attitudine dello stesso a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici contenuti ad esso assegnati;

Visto l'art. 1 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (GU n. 151 del 30-6-2022), che individua gli adempimenti assorbiti dal PIAO e, in particolare, gli adempimenti relativi a:

- Piano della performance (ex art. 10, commi 1 e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (ex art. 1, commi 5 e 60 della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piano dei Fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piano delle azioni concrete (ex art. 60-bis e 60-ter del D.Lgs. n. 165/2001)
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (ex art. 2, c. 594 della l. 244/2007);
- Piano della Formazione;

Visto il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", che:

- regola il contenuto del PIAO e fornisce il Modello di Piano-Tipo, a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento;
- stabilisce la durata triennale e l'aggiornamento annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno salvo proroga e che la predisposizione avvenga esclusivamente in formato digitale;
- dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

Rilevato che, in relazione al rapporto del PIAO con i documenti di programmazione finanziaria, in ogni caso di differimento del termine previsto, a legislazione vigente, per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Visto che il termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato differito, con D.M. 22 dicembre 2023, al 15 marzo 2024;

Preso atto del comunicato del presidente dell'Anac Giuseppe Busia, approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità dello scorso 10 gennaio 2024, con cui si ricorda alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione,

nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza il cui termine resta fissato al 31/01/2024 come disposto dall'art. 1 comma 8 della L.190/2012;

Considerato che il termine ultimo per l'adozione del PIAO 2024-2026 rimane fissato per la generalità delle amministrazioni pubbliche al 31 gennaio 2024, mentre per gli enti locali detto termine slitta al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

Considerato che, con nota prot. n. 3767 del 11/01/2024, l'Assessorato al Personale e Organizzazione ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento del P.I.A.O. – sottosezione Piano del fabbisogno 2024 al fine di partecipare, fra l'altro, all'avviso di manifestazione d'interesse che avvia il Piano straordinario di assunzioni per gli enti territoriali del Sud;

Atteso che, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti finanziari esistenti (DUP e bilancio del precedente esercizio finanziario), è ammessa la possibilità di approvare un PIAO provvisorio così garantendo il rispetto del principio di necessaria presupposizione di tale strumento di programmazione operativa con i documenti del ciclo di bilancio;

Ravvisata, in ogni caso, l'importanza della tempestività nella adozione degli atti di programmazione da parte degli enti locali ai fini del corretto esplicarsi del ciclo del bilancio, in considerazione del fatto che sarebbero inevitabili gli effetti deleteri e le situazioni di rischio legate al protrarsi dell'esercizio provvisorio;

Osservato che per quanto concerne la programmazione triennale del fabbisogno di personale, espressa all'interno del Piano integrato adottato, in via provvisoria, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, questa deve sottostare e risultare conforme (per le eventuali assunzioni che si ritiene di effettuare in costanza di esercizio provvisorio) agli stanziamenti del bilancio in corso di gestione e ai vincoli dettati per l'assunzione di impegni di spesa durante tale fase di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 267 del 2000 e al paragrafo 8 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011;

Atteso che l'Ente, tanto nella programmazione quanto nella gestione in esercizio provvisorio, dovrà attenersi al principio di prudenza di cui all'Allegato 1 al d.lgs. n. 118 del 2011 ed operare costanti e rigorosi monitoraggi al fine di salvaguardare la permanenza degli equilibri di bilancio;

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione, nel corso di vigenza del PIAO 2024-2026, procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

Dato atto che, alla data della presente deliberazione, non è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e che la gestione corrente viene effettuata in regime di esercizio provvisorio in forza dell'autorizzazione prevista dal Ministero al comma 2 del sopra citato decreto;

Richiamato integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), dedicato all'esercizio provvisorio, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione, assumendo rilievo per l'esercizio provvisorio 2024, le previsioni contenute nel Bilancio di previsione 2023-2025 Annualità 2024, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore;

- non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Dato atto che il PIAO ai sensi del D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, in relazione alla dimensione dell'ente, (più di 50 dipendenti), è costituito dalle sezioni di seguito indicate:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione Valore pubblico
- Sottosezione di programmazione Performance
- Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa
- Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile
- Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Viste le sotto riportate deliberazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 14/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 14/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025, redatto secondo i principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 17/04/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025 limitatamente alle risorse finanziarie e successive modifiche ed integrazioni;

Vista ed esaminata la proposta di PIAO provvisoria 2024-2026 costituita dal Piano e dai relativi allegati afferenti alla sezione 3. organizzazione e capitale umano - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Dato atto che si rende necessario procedere all'adozione del succitato PIAO provvisorio 2024-2026, redatto con i contenuti sopra citati e con modalità ordinarie;

Acquisito il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

Visto quanto disposto da:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

Visti gli incarichi dirigenziali conferiti dal Sindaco;

UFFICIO CONTROLLI INTERNI
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa VINCENZINA SICA
(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 17/01/2024

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: Adozione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 comma 1, 147 bis comma1 e 153 comma4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 17/01/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. PAOLO MACRINA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

SENTITA la relazione del Sindaco Proponente;

DATO ATTO che con nota prot. n. 5925 del 17.01.2024, ad oggetto: "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026. Informazione sindacale ex comma 4, art.5 del CCNL di comparto del 16/11/2022*", il Presidente della Delegazione Trattante, ai sensi del vigente protocollo di relazioni sindacali, ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali e ai componenti della RSU la presente proposta deliberativa;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTI i pareri allegati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 così come da ultimo modificato ed integrato dal DL n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 213 del 07/12/2012, firmati digitalmente dal Dirigente del Settore Proponente e dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO provvisorio 2024-2026, comprensivo degli allegati afferenti alla sezione 3. organizzazione e capitale umano - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
3. di autorizzare, sino all'approvazione del PEG che conseguirà all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026, l'esercizio provvisorio del Piano Esecutivo di Gestione relativo all'annualità 2024 dando atto di quanto stabilito dal Punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al vigente decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e pertanto:
 - possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
 - possono essere impegnate mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)";
 - non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi gli impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati all'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio, e le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
4. di comunicare i contenuti del PIAO a tutti i soggetti tenuti alla relativa esecuzione e di demandare ai dirigenti/responsabili E.Q. nonché a tutti i dipendenti l'attuazione delle misure ed azioni;
5. di dare mandato al Segretario Generale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

6. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter c. 5 del d.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.L. n. 80/2021 mediante la pubblicazione sul relativo portale;
7. di trasmettere il presente provvedimento a
 - tutti i Dirigenti dell'Ente;
 - Collegio dei Revisori;
 - Nucleo di Valutazione.

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa ad esito unanime e palese,

DELIBERA

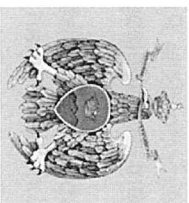
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**Segretario Generale
Sica Vincenzina**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Sindaco
Fiorita Nicola**

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CATANZARO

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 08/2024 DEL 24/01/2024

OGGETTO: PARERE SULL' ADOZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PROVVISORIO 2024-2026 IN FORMA ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 6 D.L. 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO DALLA L. 6 AGOSTO 2021, N. 113, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132
Proposta n. 27072

L'anno 2024 il giorno 24 del mese di Gennaio si è riunito presso gli uffici comunali il Collegio dei Revisori del Comune di Catanzaro nelle persone della Dott.ssa Caterina Caputo, Presidente, della Dott.ssa Florida Anna Avolio e del Dott. Salvatore Cavallaro, componenti, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale ad oggetto:

“L'adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) provvisorio 2024-2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, del d.p.r. 24 giugno 2022, n. 81 e del d.m. 30 giugno 2022, n. 132.”

Il Collegio dei revisori, ricevuta la suddetta proposta in data 18 gennaio 2024, premesso che:

- con proprio parere n. 48 del 05/06/2023 ha espresso parere favorevole per l'aggiornamento del PIAO 2023-2025. – Approvazione PIAO definitivo;
- con proprio parere n.95 dell'8/11/2023 ha espresso parere favorevole sulla presa atto del monitoraggio infrannuale degli obiettivi ed aggiornamento Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025.
- dalla proposta in oggetto emerge la necessità di adottare il piano integrato provvisorio del fabbisogno di personale per l'anno 2024-2026.

richiamati

- L'art. 91 del TUEL in materia di assunzioni ed obbligo della programmazione triennale del fabbisogno del personale da parte degli organi di vertice degli enti locali;
- Il d.lgs. 165/2001 art. 6, come modificato dal d.lgs. n. 75 del 25/05/2017 in ordine alla ricognizione e fabbisogno del personale;
- L. 296 del 27/12/2006 art. 1 commi 557, 557-bis, 557quater e 562 in materia di contenimento della spesa del personale;
- L. 208 del 28/12/2015 - art. 1 comma 228 in materia di assunzione del personale per gli enti locali;
- L'art. 3 D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in legge 114/2014 in materia di capacità assunzionale;
- D.L. 34/2019 - art. 33, comma 2 in materia di assunzioni in base alla sostenibilità finanziaria e rispetto dei valori soglia su base di fascia demografica dei Comuni;

Visto il decreto 08/05/2018 con cui il Ministro della Pubblica Amministrazione ha definito le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte della PA";

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020 attuativo del richiamato art. 33 del D.L. n. 34 del 30/04/2019 in materia di capacità assunzionale;

Visto il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132;

Esaminata la proposta di deliberazione costituita dal Piano e dai relativi allegati afferenti alla sezione 3, organizzazione e capitale umano - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale con la quale la giunta comunale intende approvare il piano integrato provvisorio di attività e organizzazione 2024-2026.

Preso atto che il Comune di Catanzaro:

- rientra nella fascia demografica corrispondente al valore soglia ai fini della capacità assunzionale della percentuale massima del 27,60 %;
- ha rispettato il vincolo della spesa del personale da contenere entro il valore medio del triennio 2011/2013 nel rispetto dell'art. 3 co.5-bis D.L. 90/2014;

Considerato che

- con nota prot. n. 3767 del 11/01/2024, l'Assessorato al Personale e Organizzazione, ha rappresentato la necessità di procedere all'aggiornamento del P.I.A.O. – Sottosezione 3 Piano dei fabbisogni 2024 - al fine di partecipare all'avviso di manifestazione d'interesse che avvia il Piano straordinario di assunzioni per gli enti territoriali del Sud denominato "Programma Nazionale di Assistenza tecnica capacità per la Coesione 2021-2027" decreto legge 124/2023 convertito in legge n. 162/2023.
Si raccomanda all'Ente, prima dell'immissione in ruolo del personale, di garantire il finanziamento statale a copertura della spesa, il cui importo è quantificato nell'allegato "4 *Dotazione organica finanziaria PIAO triennio 2024*";

- nella proposta in esame, inoltre, è intenzione dell'Amministrazione, nel corso di vigenza del PIAO 2024-2026, procedere allo scorrimento delle graduatorie vigenti alla data odierna presso l'Ente, nonché alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Visto che

il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL e che l'Ente risulta in esercizio provvisorio. Pertanto l'Ente, sia nella programmazione quanto nella gestione in esercizio provvisorio, dovrà attenersi al principio di prudenza di cui all'Allegato 1 al d.lgs. n. 118 del 2011 ed operare costanti e rigorosi monitoraggi al fine di salvaguardare la permanenza degli equilibri di bilancio;

Acquisiti

- l'attestazione (prot.82584 del 05/07/2023) del dirigente dei servizi finanziari in ordine al valore soglia per l'anno 2023 dal quale emerge che il parametro di spesa del personale, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, è pari al **14,82** % delle entrate correnti;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica rilasciato dal dirigente del settore personale e quello di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del settore finanziario;

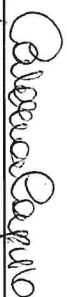
il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza,
esprime

parere favorevole alla proposta in oggetto da sottoporre alla Giunta Comunale.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Caterina Caputo

Presidente



Dott.ssa Floridia Anna Avolio

Componente



Dott. Salvatore Cavallaro

Componente



La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Catanzaro, lì 25/01/2024

SEGRETARIO
DOTT. Vincenzina Sica
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)